

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Allegato determinazione num ____ del ____

Legge regionale 9 marzo 2022, n.3, art.13
Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett. a)

Assegno di Natalità -annualità 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE

- La Legge regionale 9 marzo 2022, n.3, art.1 3- Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett. a)
- La deliberazione della Giunta Regionale Delib.G.R.n.30/52 del 05.06.2025, che approva le nuove Linee guida per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2025 e seguenti, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Le linee guida allegate alla suddetta Delib.G.R.n.30/52 del 05.06.2025;

RENDENOTO

E' aperto l'Avviso pubblico a sportello per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della Legge regionale 9 marzo 2022, n.3, art.13 e ss.mm.ii, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2025, fino al compimento del quinto anno di età del bambino, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e per la presentazione della dichiarazione di permanenza dei requisiti per coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, come stabilito nelle linee guida approvate con Delib.G.R.n.30/52 del 5.6.2025.

1. Requisiti di ammissibilità:

Possono presentare domanda i nuclei familiari, anche monogenitoriali, che soddisfano congiuntamente i seguenti criteri:

1.1. Abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:

a) Dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;

b) Dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;

1.2. Abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione

Inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;

- 1.3. Si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno **cinque anni** consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
- 1.4. Almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
- 1.5. Non occupino abusivamente alloggi pubblici;
- 1.6. Siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a **dimora abituale** nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
- 1.7. Esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;
- 1.8. Siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

I requisiti devono essere posseduti al momento della richiesta di contributo.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

Come specificato all'articolo 3 delle linee guida approvate con deliberazione di G.R. num.30/52 del 05.06.2025 si precisa che: "Le amministrazioni comunali curano l'intera istruttoria del procedimento, **compresa la verifica dell'effettiva residenza e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare**, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento".

2. Modalità di presentazione delle domande

2.1 Domande nuovi beneficiari: redatta sull'apposito modulo predisposto da questo Comune, è sottoscritta da entrambi i genitori. In caso di unico richiedente, si dovrà dichiarare di avere effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale. Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

- Dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenni o incapace;
- dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.

2.2 Domanda di continuità del beneficio già riconosciuto nell'anno precedente (conferma sussistenza requisiti): è redatta sull'apposito modulo predisposto da questo Comune ed è sottoscritta dai firmatari della richiesta iniziale. In caso di impossibilità è sottoscritta dal genitore o altra persona esercente la responsabilità genitoriale.

2.3 La domanda deve essere presentata al Comune di Telti con una delle seguenti modalità:

consegna della domanda e degli allegati all'Ufficio Protocollo del Comune di Telti;
oppure invio della domanda e degli allegati alla PEC: protocollo@pec.comune.telti.ss.it
(esclusivamente da PEC intestata al richiedente)
oppure via mail ordinaria all'indirizzo: protocollo@comune.telti.ss.it

Nella domanda i requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma leggibile, deve essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia del documento d'identità dei sottoscrittori. In caso di invio online, le firme possono essere apposte digitalmente.

È responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata/inoltrata all'Ufficio Protocollo.

3. Termine per la presentazione della domanda per l'anno 2026:

Le nuove domande per l'anno 2026 possono essere presentate a sportello, possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al 31.12.2026.

Per una ordinata quantificazione del contributo si consiglia comunque il rispetto dei seguenti termini:

- Per i nuclei familiari già beneficiarie per nuovi nuclei già in possesso di requisiti alla data del presente avviso (es. nuovi nati / residenti): **scadenza 30 APRILE 2026;**
- Altri richiedenti: entro i trenta giorni dalla nascita/adozione del figlio o trasferimento della residenza.

L'istruttoria delle domande e l'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande previa verifica dei requisiti di cui al punto 1, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

4. Misura e attribuzione del contributo

Il contributo è cumulabile con eventuali altre agevolazioni finanziarie aventi finalità simili ed è riconosciuto ai nuclei familiari aventi i requisiti indicati al punto n. 1, secondo il seguente ammontare:

- euro 600,00 mensili per il primo figlio nato cui si aggiungono euro 400 mensili per ogni figlio successivo al primo. L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dell'inserimento nel nucleo familiare nel corso del 2025 e in proporzione ai mesi di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nei Comuni oggetto di agevolazione. Pertanto l'emolumento sarà riconosciuto dal momento in cui viene trasferita la residenza nel Comune oggetto di agevolazione.

5. Erogazione del contributo ai beneficiari

Nell'ipotesi in cui, all'esito dell'istruttoria delle domande, le risorse assegnate al Comune di Telti non siano in grado di soddisfare integralmente le richieste pervenute in misura massima, ovvero 600,00 euro per il primo figlio nato a decorrere da gennaio 2025 e 400,00 euro per ogni figlio successivo al primo, si provvederà a ridurre gli importi massimi spettanti in proporzione all'ammontare delle risorse disponibili, salvo in ogni caso un'integrazione delle medesime fondi ulteriori da parte della Regione.

I contributi sono quindi assegnati ai beneficiari fino a capienza delle risorse finanziarie, con la

precisazione che il Comune di Telti non risponde di eventuali mancati trasferimenti da parte della Regione Sardegna, unico soggetto che finanzia l'intervento.

6. Controlli e sanzioni

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione comunale potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali. Ogni variazione successivamente sopravvenuta riguardo a quanto originariamente dichiarato al momento della presentazione della domanda, rispetto ai requisiti essenziali per l'ottenimento del beneficio, deve essere tempestivamente comunicata all'Ente, ai fini della sospensione del contributo. Ferme restando le sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

7. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento a quanto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Deliberazione G.R. n. 30/52 del 5.6.2025 ed il relativo allegato.

8. Pubblicità

Il presente Avviso viene affisso all'Albo Pretorio Online ed è altresì reperibile assieme alla modulistica, sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.telti.ss.it

Telti, 24 marzo 2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
F.to Dott.ssa Laura Puggioni